

Elaborazione flash

Ufficio Studi Confartigianato

22/04/2021

Quadro imprese e artigianato in comuni montani e in aree interne e dell'appennino

In collaborazione con Osservatorio MPI Confartigianato Lombardia e Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna

In questo lavoro viene proposta un'analisi su imprese e artigianato del territorio nazionale suddiviso per zona altimetrica che distingue le aree in montagna interna, montagna litoranea, collina interna, collina litoranea o pianura. Inoltre, viene proposto un focus sulle aree interne e sul territorio dell'area dell'appennino individuata correlando la classificazione dei comuni per zona altimetrica alla classificazione del territorio nazionale per ecoregioni. Il lavoro è integrato da una appendice statistica con dati per regione e provincia (elenco delle tavole a pagina 4) disponibile nella [sezione 'Ricerche e Studi' della intranet](#).

Maggior vocazione alla micro e piccola impresa e all'artigianato

In Italia sono 510 mila le **imprese totali** attive localizzate in comuni montani (comuni ad altitudine non inferiore ai 600/700 metri), pari all'11,6% dei 4,4 milioni di imprese che popolano il tessuto produttivo del nostro Paese. Sono 819 mila quelle presenti nelle aree interne (comuni significativamente distanti dall'offerta di servizi essenziali in termini di tempi di percorrenza) pari al 18,6% del totale e 700 mila quelle dislocate nell'area appenninica (area appenninica che si estende dalla Liguria alla Sicilia) pari al 15,9% del totale. L'**artigianato** conta 146 mila imprese nell'area montana, il 28,7% del totale imprese localizzate in quest'area e il 14% del totale imprese artigiane presenti in Italia. Sono invece 241 mila le imprese artigiane nelle aree interne, il 29,4% delle imprese totali presenti nell'area e il 23,1% del totale, e 193 mila quelle localizzate nell'area appenninica, il 27,5% delle imprese totali registrate nell'area e il 18,4% del totale. L'incidenza dell'artigianato sul totale imprese risulta dunque superiore nelle aree montane, interne e appenniniche rispetto alla media nazionale pari al 23,7%.

L'incidenza delle **micro e piccole imprese** con meno di 50 addetti sul tessuto produttivo totale si attesta al 99,3%. Nei comuni montani e dell'area dell'appennino le imprese di micro e piccole dimensioni rappresentano il 99,4% delle imprese locali mentre nelle aree interne ne rappresentano il 99,6%, in tutti e tre i casi si tratta di quote di poco più alte rispetto al 99,1% rilevato per i comuni di pianura. L'**occupazione nelle MPI** in questi luoghi ha un peso maggiore rispetto alla media nazionale (72,0%) che va dall'82,0% degli addetti totali delle aree interne, al 77,5% dell'area appenninica al 76,8% dei comuni montani. Valori percentuali tutti maggiori rispetto al 68,0% rilevato nei comuni di pianura.

Elaborazione Flash

Ufficio Studi Confartigianato Imprese - Via S. Giovanni in Laterano, 152 - 00184 Roma
www.confartigianato.it - sezione 'Ricerche e Studi' Twitter: @Confartigianato



Gli **addetti in imprese artigiane** localizzate nei comuni montani sono complessivamente 371.305 e rappresentano il 21,5% del numero totale di lavoratori dipendenti e indipendenti delle aree montane (1.729.057) e il 13,9% degli addetti nell'artigianato presenti in tutta la penisola (2.663.277). Nei comuni delle aree interne gli addetti delle imprese artigiane sono 579.754 e rappresentano il 23,3% del totale lavoratori dipendenti e indipendenti delle aree interne (2.487.535) e il 21,8% degli addetti nell'artigianato in Italia. Nei comuni dell'Appennino gli addetti delle imprese artigiane sono 517.261 e rappresentano il 22,1% del totale lavoratori dipendenti e indipendenti dell'area appenninica (2.336.418) e il 19,4% degli addetti totali nell'artigianato.

Produttività

Il contributo al valore aggiunto in un territorio è correlato con la dimensione misurata dagli addetti delle imprese, e con la produttività del lavoro, espressa dal valore aggiunto per addetto. Il **valore aggiunto** prodotto nei comuni montani ammonta a 82.145 milioni di euro, pari al 10,2% del valore prodotto a livello nazionale, con un **valore aggiunto per addetto** di 45.094 euro. Il valore aggiunto prodotto nelle aree interne ammonta a 103.365 milioni di euro, pari al 12,8% del valore prodotto a livello nazionale, con un valore aggiunto per addetto di 38.965 euro. Il valore aggiunto prodotto nei comuni appenninici ammonta a 105.471 milioni di euro, pari al 13,1% del valore prodotto a livello nazionale, con un valore aggiunto per addetto di 42.499 euro. In tutte e tre le aree esaminate si rileva un valore delle produttività – calcolato rapportando valore aggiunto al numero di addetti – inferiore fino a 10 mila euro al valore rilevato nelle aree di pianura (52.082 euro).

Connettività

La presenza della **banda ultra larga** viene misurata attraverso la quota di famiglie con accesso alla rete internet per velocità di connessione. Esaminando i dati a disposizione si evince come le aree montane scontino uno svantaggio competitivo in merito allo sviluppo della BUL a velocità elevata, oggi strumento indispensabile per non perdere opportunità e capacità competitiva in un mercato orientato alla *digital transformation*. La quota di famiglie connesse a velocità elevate (>30Mbps) nei comuni montani si attesta al 43,7%, quota inferiore di 22,4 punti percentuali rispetto alla quota del 66,0% rilevata per il totale, al 42,1% nelle aree interne, valore inferiore rispetto al totale di 23,9 punti, e al 49,4% nell'area appenninica, valore inferiore rispetto al totale di 16,6 punti.

Popolazione

Sono 2.487 i **comuni** montani, circa un terzo (31,5%) del numero complessivo di comuni (7.903) presenti sul territorio nazionale nel 2020. La **popolazione** complessiva residente in questi comuni di montagna ammonta a 7.271 mila residenti e rappresenta il 12,2% della popolazione italiana. Sul territorio nazionale le aree interne comprendono 4.064 comuni, pari al 51,4% del numero complessivo di comuni italiani, e vi risiedono 12.912 mila persone, pari al 21,7% della popolazione italiana. L'Appennino comprende 2.016 comuni, il 25,5% del numero complessivo di comuni italiani, con 9.308 mila abitanti che rappresentano il 15,6% della popolazione italiana.

Quadro imprese e artigianato in comuni montani e in aree interne e dell'appennino

Dati per aree territoriali: pianura, colline, montagna, area interna e appennino

		Pianura	Collina	Montagna	Area interna	Appennino	TOTALE
Imprese attive totali (2018)	Numero	2.226.646	1.668.061	509.794	819.499	700.471	4.404.501
	Distr. % sul totale	50,6	37,9	11,6	18,6	15,9	100,0
Imprese artigiane attive (2018)	Numero	484.952	413.823	146.372	241.386	192.619	1.045.147
	Distr. % sul totale	46,4	39,6	14,0	23,1	18,4	100,0
	% su totale imprese	21,8	24,8	28,7	29,5	27,5	23,7
MPI (2018)	Numero di unità locali	2.388.140	1.788.935	548.370	880.213	751.640	4.725.445
	Distr. % sul totale	50,5	37,9	11,6	18,6	15,9	100,0
	% sul totale u.l. dell'area	99,1	99,4	99,4	99,6	99,4	99,3
Addetti MPI (2018)	Valore assoluto	6.399.459	4.618.340	1.432.893	2.215.176	1.969.242	12.450.693
	Distr. % sul totale	51,4	37,1	11,5	17,8	15,8	100,0
	% sul totale addetti	68,0	76,9	76,8	82,0	77,5	72,0
Addetti totali (2018)	Valore assoluto	9.935.191	5.623.642	1.729.057	2.487.535	2.336.418	17.287.891
	Distr. % sul totale	57,5	32,5	10,0	14,4	13,5	100,0
Addetti artigianato (2018)	Valore assoluto	1.236.447	1.055.525	371.305	579.754	517.261	2.663.277
	Distr. % sul totale	46,4	39,6	13,9	21,8	19,4	100,0
	% art. su tot. addetti dell'area	12,4	18,8	21,5	23,3	22,1	15,4
Valore aggiunto e Produttività (2018)	Valore agg. (migliaia di euro)	474.561.439	249.339.968	82.144.550	103.365.388	105.471.137	806.045.957
	Distr. % sul totale	58,9	30,9	10,2	12,8	13,1	100,0
	Val. agg. per addetto (euro)	52.082	42.586	45.094	38.965	42.499	48.012
BUL (% famiglie, 2018)	Nessuna connessione	3,4	6,2	9,6	10,1	10,5	5,3
	Connessione <30 Mbps	21,4	31,7	46,7	47,8	40,1	28,7
	Connessione >30 Mbps	75,2	62,1	43,7	42,1	49,4	66,0
Comuni (2020)	Valore assoluto	2.098	3.318	2.487	4.064	2.016	7.903
	Distr. % sul totale	26,5	42	31,5	51,4	25,5	100,0
Popolazione (31/12/2019)	Valore assoluto (migliaia)	29.275	23.096	7.271	12.912	9.308	59.641
	Distr. % sul totale	49,1	38,7	12,2	21,7	15,6	100,0
Superficie	Valore assoluto (kmq)	69.989	125.771	106.308	180.187	94.708	302.068
	Distr. % sul totale	23,2	41,6	35,2	59,7	31,4	100,0
Densità popolazione	Abitanti per kmq	418	184	68	72	98	197

NB: Montagna = montagna interna + montagna litoranea; Area interna = comuni significativamente distanti dall'offerta di servizi essenziali in termini di tempi di percorrenza; e Appennino = provincia appenninica (da Liguria a Basilicata) + aree interne della Sottosezione Calabrese e della Sottosezione Montana Siciliana (si veda nota metodologica)

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-Infocamere, Istat, Ispra, AGCOM e MEF

Quadro imprese e artigianato in comuni montani e in aree interne e dell'appennino

Imprese artigiane per area territoriale per regione

Anno 2018. Imprese attive totali e artigiane e incidenza % artigianato su totale

Regione	PIANURA		COLLINA		MONTAGNA		AREE INTERNE		APPENNINO		TOTALE	
	Imprese artigiane	% su totale imprese	Imprese artigiane	% su totale imprese	Imprese artigiane	% su totale imprese	Imprese artigiane	% su totale imprese	Imprese artigiane	% su totale imprese	Imprese artigiane	% su totale imprese
Abruzzo	0	-	17.446	23,9	6.243	25,0	8.631	28,0	11.147	26,7	23.689	24,2
Basilicata	916	23,6	3.548	25,1	3.978	23,3	6.304	26,9	4.669	23,7	8.442	24,1
Calabria	3.203	20,2	14.779	20,9	5.509	25,8	13.205	25,4	7.916	23,0	23.491	21,8
Campania	15.033	13,3	29.364	13,6	4.904	23,0	11.928	23,4	11.488	21,2	49.301	14,1
Emilia-Romagna	69.562	28,0	27.780	26,8	5.630	39,4	14.755	38,5	23.462	35,4	102.972	28,1
Friuli-Venezia Giulia	14.840	28,6	7.463	27,6	1.283	32,1	3.634	32,7	0	-	23.586	28,4
Lazio	36.468	11,9	25.993	21,5	4.409	25,0	21.045	22,9	11.225	24,7	66.870	15,1
Liguria	0	-	18.068	28,2	14.268	24,2	3.186	34,4	2.875	39,3	32.336	26,3
Lombardia	127.582	22,2	43.945	25,7	24.522	33,2	25.136	34,6	1.281	28,9	196.049	24,0
Marche	0	-	36.484	30,6	2.305	32,8	6.540	40,0	30.189	31,0	38.789	30,7
Molise	0	-	2.494	24,1	2.836	27,0	3.245	29,4	4.293	26,1	5.330	25,6
Piemonte	50.661	26,2	31.872	32,9	12.448	36,4	13.348	38,2	691	32,2	94.981	29,3
Puglia	38.393	21,0	19.179	27,1	123	25,8	17.665	27,5	611	29,4	57.695	22,7
Sardegna	11.401	20,8	13.977	30,1	1.249	40,0	15.862	31,5	0	-	26.627	25,5
Sicilia	17.959	16,2	30.474	24,0	8.180	24,4	26.772	25,8	3.500	30,3	56.613	20,9
Toscana	16.043	23,7	56.529	26,2	10.552	27,7	10.511	31,2	62.310	27,0	83.124	25,8
Trentino-Alto Adige	0	-	0	-	24.222	28,4	12.355	33,4	0	-	24.222	28,4
Umbria	0	-	14.460	25,6	2.502	25,3	4.593	29,6	16.962	25,5	16.962	25,5
Valle d'Aosta	0	-	0	-	3.308	30,0	1.129	28,7	0	-	3.308	30,0
Veneto	82.891	27,2	19.968	31,0	7.901	33,8	21.542	31,7	0	-	110.760	28,2
Nord-ovest	178.243	23,2	93.885	28,3	54.546	30,7	42.799	35,5	4.847	34,9	326.674	25,6
Nord-est	167.293	27,6	55.211	28,3	39.036	30,8	52.286	33,9	23.462	35,4	261.540	28,2
Centro	52.511	14,1	133.466	26,0	19.768	27,2	42.689	27,1	120.686	27,4	205.745	21,5
Sud	57.545	18,2	86.810	19,1	23.593	24,7	60.978	26,2	40.124	23,8	167.948	19,4
Isole	29.360	17,7	44.451	25,6	9.429	25,7	42.634	27,7	3.500	30,3	83.240	22,2
Centro-Nord	398.047	22,8	282.562	27,2	113.350	30,0	137.774	12,4	148.995	28,6	793.959	25,1
Mezzogiorno	86.905	18,1	131.261	20,9	33.022	25,0	103.612	31,6	43.624	24,2	251.188	20,2
ITALIA	484.952	21,8	413.823	24,8	146.372	28,7	241.386	29,5	192.619	27,5	1.045.147	23,7

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

Tabelle in Appendice statistica:

- Micro e piccole imprese e relativa occupazione per area territoriale per regione e per provincia
- Addetti totali e dell'artigianato per area territoriale per regione e per provincia
- Imprese totali e artigiane per area territoriale per regione e per provincia
- Valore aggiunto e produttività delle imprese dell'Industria e Servizi per area territoriale per regione e per provincia
- Quota famiglie con velocità di connessione di almeno 30 Mbps per area territoriale per regione
- Numero comuni per area territoriale e relativa popolazione per regione e per provincia

Nota metodologica

Dalla classificazione Istat (2021) dei comuni **per zona altimetrica** è possibile analizzare con maggiore dettaglio la distribuzione della superficie nazionale **distinguendo tra montagna interna, montagna litoranea, collina interna, collina litoranea o pianura**. La zona di montagna, che in larga parte si sovrappone alle aree interne, è definita come territorio caratterizzato dalla presenza di notevoli masse rilevate aventi altitudini, di norma, non inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare, comprese le aree intercluse fra esse. Nella zona di collina i rilievi prevalenti hanno altitudini inferiori, mentre la zona di pianura è formata da territorio basso e pianeggiante, caratterizzato dall'assenza di masse rilevate, e può comprendere anche territori più elevati purché con inclinazione trascurabile rispetto al corpo della zona di pianura. Le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise, per tener conto dell'azione moderatrice del mare sul clima, rispettivamente, in zone altimetriche di montagna interna e collina interna e di montagna litoranea e collina litoranea, comprendendo in queste ultime i territori, esclusi dalla zona di pianura, bagnati dal mare o in prossimità di esso. In quasi tutte le regioni sono presenti almeno tre distinte tipologie di territorio, e nella maggior parte delle regioni le montagne interne e le colline interne rappresentano le categorie predominanti per superficie.

Facendo fede a tale ripartizione il territorio nazionale viene suddiviso in zone omogenee derivanti **dall'aggregazione di comuni contigui sulla base di valori soglia altimetrici**.

Le **Aree interne** (AI) sono caratterizzate da comuni significativamente distanti dall'offerta di servizi essenziali (mobilità collettiva, sanità, istruzione universitaria) in termini di tempi di percorrenza. Tipicamente, questi comuni sono collocati in zone montane o di collina interna e sono caratterizzati al tempo stesso da rilevanti risorse di carattere ambientale e/o culturale e da problemi di spopolamento, invecchiamento demografico e riduzione dell'occupazione. Per questo sono oggetto di una specifica strategia nazionale di intervento politico, attuata nell'ambito delle politiche regionali di coesione.

La classificazione comunale (Agenzia per la Coesione Territoriale, 2021), adottata nel 2012 e rivista nel 2014, individua i comuni con caratteristiche di polo, polo intercomunale o cintura secondo un criterio di capacità di offerta di alcuni servizi essenziali, o poca distanza da questi; i restanti comuni sono classificati come aree interne, periferiche rispetto ai poli.

Rispetto al 2014, ultimo anno per cui disponiamo della classifica dei comuni che li distingue tra "centri" e "aree interne", nel 2020 si contano 23 nuovi comuni (Istat, 2021c), costituiti mediante fusione di due o più comuni con associata 'caratteristica di area' differente. A fronte di tale situazione si è deciso di abbinare al nuovo comune la classificazione del comune più popoloso che lo è andato a costituire. Per esempio per il nuovo comune di Val di Chy, fusione dei comuni di Alice Superiore, Lugnacco e Pecco catalogati, secondo la classificazione del 2014, il primo come "area interna" e gli altri due come "centri", viene fatta prevalere, e quindi associata, la caratteristica di "area interna" in quanto è in quest'area (associata al vecchio comune di Alice Superiore) che si concentra una quota maggiore di popolazione (popolazione residente 2011).

L'Istat ha di recente (febbraio-marzo 2021) pubblicato per ogni regione i risultati del censimento permanente della popolazione. In cui report regionale viene riportata la classificazione dei comuni secondo la strategia nazionale delle aree interne. Tale classificazione fa riferimento all'elenco dei comuni esistenti al 31/12/2019 e per tale motivo per 6 regioni - Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Piemonte e P.A. Trento - il dato si discosta da quello riportato nella presente pubblicazione in cui si fa riferimento all'elenco delle unità territoriali al 31/12/2020.

Quadro imprese e artigianato in comuni montani e in aree interne e dell'appennino

L'area **appenninica** viene definita attraverso una “classifica ibrida” che tiene conto della distinzione dei comuni per zona altimetrica (Istat, 2021a) e della classificazione dei comuni secondo le ecoregioni (Istat, 2021b), individuate in base all'omogeneità rispetto a fattori climatici, biogeografici, fisiografici e idrografici. Dalla Liguria fino alla Basilicata vengono classificate come aree interne appenniniche quelle appartenenti alla Provincia Appenninica (secondo la divisione del territorio nazionale per ecoregioni) identificate con il codice 1C. Per i territori di Calabria e Sicilia si sono selezionate le aree di montagna interna e collina interna, della dorsale montuosa, della Sottosezione Calabrese identificata con il codice 2B2c e della Sottosezione Montana Siciliana identificata con il codice 2B3b.

Comuni classificati secondo le Ecoregioni d'Italia a livello di sezione e limiti amministrativi regionali (anno 2020)



Fonte dati Istat

Elaborazione Flash

Riferimenti e fonti dati

AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE (2021), Classificazione dei Comuni italiani secondo la metodologia per la definizione delle Aree Interne 2014

AGCOM (2021), Indicatori copertura banda ultra larga – anno 2018

CONFARTIGIANATO (2021), News studi 'Artigianato, fattore di coesione economica e sociale: in Appennino 193 mila imprese artigiane con 517 mila addetti'

CONFARTIGIANATO (2014), Rapporto montagna 2020 - le imprese artigiane nei comuni montani e nelle aree interne

CONFARTIGIANATO EMILIA-ROMAGNA (2020), Alcuni dati sul turismo nei comuni dell'Appennino modenese

CONFARTIGIANATO EMILIA-ROMAGNA (2019), Dinamiche demografiche e imprenditoriali nell'Unione dei Comuni del Frignano

CONFARTIGIANATO EMILIA-ROMAGNA (2019a), Mpi e Artigianato nei territori montani del forlivese

CONFARTIGIANATO LOMBARDIA (2018), Prospettive per le imprese in suolo montano in provincia di Brescia

ISTAT (2020), Imprese e addetti per dimensione di impresa e dell'artigianato, anno 2018. Registro ASIA

ISTAT (2021), Classificazioni statistiche e dimensione dei comuni, 31-12-2020

ISTAT (2021a), Principali statistiche geografiche sui comuni

ISTAT (2021b), Classificazione dei comuni secondo le ecoregioni d'Italia

ISTAT (2021c), Variazioni amministrative e territoriali dei comuni

ISTAT (2021d), Risultati economici delle imprese e delle multinazionali a livello territoriale, anno 2018

ISTAT (2021e), Rapporto sul territorio 2020

ISPRA (2021), Rapporto sul dissesto idrogeologico in Italia – EDIZIONE 2018